



UNIVERSITÀ POPOLARE DI SCIENZE UMANE ED OLISTICHE
SIDDHARTA

Via Vito Manchisi, 20 - 70014 Conversano (BA)
Codice Fiscale: 93478790723

Alta Formazione in Psicogenealogia, Costellazioni Familiari e Counseling Sistemico-Relazionale

Nuovo piano di studi

Formule formative disponibili

- 1) Triennale in Counseling Sistemico-Relazionale a indirizzo Psicogenealogico e Costellazioni Familiari**
- 2) Biennio in Psicogenealogia e Costellazioni Familiari**
- 3) Annualità Counseling**, dedicata alle tecniche e alle pratiche fondamentali della relazione d'aiuto

Informazioni e iscrizioni: 329 7226817
siddhartastudioeformazione@gmail.com

www.siddhartastudioeformazione.com

Presentazione della scuola

L'Università Popolare di Scienze Umane ed Olistiche Siddharta, in sigla U.P.S.U.O.S., è un Istituto di Psicofilosofie Orientali ed Occidentali che si occupa di alta formazione professionale rivolta ad adulti e di educazione continua professionale.

U.P.S.U.O.S. svolge attività di formazione dal 2017 e opera nell'ambito della formazione professionale, della relazione d'aiuto, della crescita personale, delle discipline integrate, della mindfulness, del counseling, della psicogenealogia, delle pratiche di consapevolezza e delle metodologie esperienziali.

La formazione proposta da Siddharta nasce dall'integrazione tra scienze umane, discipline della relazione d'aiuto, pratiche di consapevolezza, approccio sistemico e strumenti di lettura simbolica della storia personale e familiare.

Le attività formative sono finalizzate allo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze nel campo della consulenza, della facilitazione, dell'accompagnamento alla consapevolezza e della qualità della vita. Non sono orientate alla diagnosi, alla cura o al trattamento di disturbi, sintomi o patologie, salvo nei casi in cui l'intervento sia svolto da professionisti abilitati secondo la normativa vigente.

L'ente dispone di una sede operativa idonea allo svolgimento delle attività formative teoriche, esperienziali, laboratoriali, di supervisione e di verifica.

U.P.S.U.O.S. si impegna a garantire la continuità del percorso triennale, la congruenza tra modello teorico e attività didattiche, la corretta documentazione delle presenze, delle attività svolte, del tirocinio, del percorso personale, della supervisione e delle verifiche finali.

Premessa

Benvenuti nel nuovo percorso di Alta Formazione in Psicogenealogia e Costellazioni Familiari, una proposta formativa pensata per chi desidera approfondire il rapporto tra storia personale, storia familiare, sistemi di appartenenza e dinamiche transgenerazionali.

L'orientamento teorico del corso è integrato, con prevalenza sistemico-relazionale. Il modello formativo integra quattro assi principali:

- approccio umanistico-esperienziale;
- counseling sistemico-relazionale;
- prospettiva psicogenealogica e transgenerazionale;
- metodologia fenomenologico-rappresentativa.

Questa integrazione permette di formare professionisti capaci di accompagnare la persona nella comprensione della propria storia personale, familiare e relazionale, favorendo consapevolezza, autonomia, responsabilità e capacità di scelta.

Il corso permette di acquisire strumenti teorici, pratici ed esperienziali per comprendere la persona all'interno della propria storia familiare, dei sistemi di appartenenza e delle relazioni significative. La proposta formativa permette di scegliere tra tre possibilità:

- Percorso Triennale in Counseling Sistemico-Relazionale a indirizzo Psicogenealogico e Costellazioni Familiari;
- Biennio in Psicogenealogia e Costellazioni Familiari;
- Annualità Counseling, dedicata alle tecniche e alle pratiche fondamentali della relazione d'aiuto.

1. Esplorazione della storia familiare

Attraverso la psicogenealogia, il genogramma, il genosociogramma e la ricerca genealogica, l'allievo viene accompagnato a esplorare la storia familiare come una trama viva di eventi, relazioni, passaggi, appartenenze e trasmissioni.

Il percorso permette di osservare come ruoli, miti familiari, segreti, esclusioni, lutti, mandati, ripetizioni, ricorrenze e risorse possano attraversare le generazioni e influenzare il modo in cui la persona costruisce la propria identità, le proprie relazioni e le proprie scelte.

L'obiettivo è formare professionisti capaci di leggere la storia familiare non come un destino già scritto, ma come una narrazione da comprendere, rielaborare e integrare, affinché la persona possa riconoscere le proprie radici e orientarsi con maggiore consapevolezza nel presente.

2. Approccio sistemico, olistico, narrativo e transgenerazionale

Il corso adotta una prospettiva sistemico-relazionale: la persona viene osservata all'interno dei suoi sistemi di appartenenza, familiari, sociali, culturali e generazionali.

L'allievo apprende a riconoscere il modo in cui appartenenze, esclusioni, lealtà familiari, ruoli, confini, miti, narrazioni, ricorrenze, sindrome d'anniversario, progetto senso, cripta, fantasma e non detto possono contribuire alla costruzione della storia personale e relazionale.

Questo approccio permette al futuro professionista di accompagnare la persona in una lettura più ampia della propria esperienza, collegando vissuti individuali, relazioni familiari, contesto sociale e memoria transgenerazionale.

La finalità è sviluppare uno sguardo capace di tenere insieme individuo, famiglia e sistema, evitando letture riduttive e favorendo una comprensione più profonda delle dinamiche che abitano la vita della persona.

3. Costellazioni familiari e rappresentazioni simboliche

Le costellazioni familiari vengono inserite nel percorso come strumenti fenomenologici, simbolici e rappresentativi, utili a rendere visibili relazioni, ruoli, distanze, appartenenze, esclusioni e movimenti interiori.

L'allievo apprende a utilizzare rappresentazioni, oggetti, fogli, immagini, sedie, sculture familiari e costellazioni individuali o di gruppo come strumenti di osservazione, consapevolezza e integrazione narrativa.

Il facilitatore in costellazioni familiari impara a costruire un setting chiaro, accogliere la domanda, scegliere gli elementi rappresentativi, osservare ciò che emerge nel campo, sostenere il processo senza forzarlo e accompagnare la persona verso una comprensione più ordinata della propria esperienza.

La caratteristica centrale di questo intervento è la capacità di lavorare attraverso il linguaggio simbolico e spaziale, permettendo alla persona di vedere da una nuova prospettiva ciò che spesso rimane implicito nella storia familiare e relazionale.

4. Formazione personale, professionale ed etica

Il percorso forma professionisti capaci di integrare competenze di counseling sistemico-relazionale, psicogenealogia e facilitazione in costellazioni familiari all'interno di una pratica strutturata, consapevole e responsabile.

Il counselor sistemico-relazionale a indirizzo psicogenealogico apprende ad accogliere la domanda, condurre il colloquio, ascoltare in profondità, formulare domande utili, leggere il contesto relazionale, sostenere la persona nella comprensione dei propri schemi e accompagnarla nella costruzione di nuove possibilità di scelta.

Lo psicogenealogista apprende a ricostruire e leggere la storia familiare attraverso genogramma, genosociogramma, interviste, documenti, fotografie, ricorrenze, eventi significativi e narrazioni transgenerazionali, aiutando la persona a riconoscere mandati, lealtà, ripetizioni e risorse presenti nel proprio sistema familiare.

Il facilitatore in costellazioni familiari apprende a utilizzare strumenti rappresentativi, simbolici e spaziali per accompagnare processi di consapevolezza, osservazione e integrazione, sia in setting individuale sia in setting di gruppo.

Ciò che caratterizza l'intervento formato da questo percorso è la capacità di unire ascolto, lettura sistemica, lavoro simbolico, storia familiare e presenza relazionale. L'allievo viene formato a costruire un setting chiaro, accompagnare con rispetto, formulare ipotesi senza imporre interpretazioni, sostenere l'autonomia della persona e riconoscere i confini del proprio ruolo professionale.

La formazione personale, la supervisione, il tirocinio e l'elaborazione finale permettono all'allievo di maturare non solo strumenti tecnici, ma anche una postura professionale fondata su responsabilità, presenza, ascolto, sensibilità etica e capacità di integrazione.

Com'è strutturato il percorso

Il nuovo piano di studi è stato pensato in forma modulare, per permettere a ciascun allievo di scegliere il livello di formazione più coerente con i propri obiettivi personali e professionali.

La proposta formativa prevede tre possibilità: il Percorso Triennale completo in Counseling Sistemico-Relazionale a indirizzo Psicogenealogico e Costellazioni Familiari, il Biennio in Psicogenealogia e Costellazioni Familiari e l'Annualità Counseling.

1. Percorso Triennale completo in Counseling

Il Corso Triennale di Formazione in Counseling Sistemico-Relazionale a indirizzo Psicogenealogico e Costellazioni Familiari è il percorso più completo e professionalizzante.

È pensato per chi desidera formarsi nella relazione d'aiuto integrando tre assi fondamentali:

- la lettura psicogenealogica della storia familiare;
- il lavoro simbolico e rappresentativo delle costellazioni familiari;
- le competenze del counseling sistemico-relazionale.

Il triennio si articola in tre annualità:

1. prima annualità: Psicogenealogia, storia familiare, genogramma e genosociogramma;
1. seconda annualità: Costellazioni Familiari, rappresentazioni simboliche e conduzione;
2. terza annualità: Counseling Sistemico-Relazionale, relazione d'aiuto, pratica del colloquio e analisi della domanda.

Il percorso comprende inoltre formazione personale, supervisione didattica, tirocinio, progetto di accompagnamento, tesi finale ed esame conclusivo.

Al termine del triennio, previo completamento del monte ore previsto, delle attività formative, del tirocinio, della supervisione, della tesi e dell'esame finale, viene rilasciato il:

Diploma del Corso Triennale di Formazione in Counseling Sistemico-Relazionale a indirizzo Psicogenealogico e Costellazioni Familiari

Il professionista formato attraverso questo percorso sviluppa competenze di ascolto, conduzione del colloquio, lettura sistemica della domanda, esplorazione della storia familiare e utilizzo di strumenti simbolici e rappresentativi all'interno di una cornice etica, relazionale e professionale.

2. Biennio in Psicogenealogia e Costellazioni Familiari

Il Biennio in Psicogenealogia e Costellazioni Familiari è un percorso specifico e autonomo, pensato per chi desidera approfondire in modo strutturato la storia familiare, le dinamiche transgenerazionali e gli strumenti simbolici di rappresentazione.

Il biennio comprende:

- prima annualità: Psicogenealogia, ricerca genealogica, genogramma, genosociogramma, mandati familiari, lealtà, miti, segreti, ripetizioni e risorse transgenerazionali;

- seconda annualità: Costellazioni Familiari, sculture familiari, rappresentazioni simboliche, lavoro individuale e di gruppo, conduzione progressiva e supervisione.

È indicato per chi desidera acquisire strumenti di lettura della storia familiare e transgenerazionale da integrare nel proprio percorso personale o nella propria professione di base, nel rispetto del proprio ruolo e della propria formazione.

Al termine del biennio, previo completamento del percorso, partecipazione alle attività previste, discussione dell'elaborato finale e superamento dell'esame conclusivo, viene rilasciato il:

**Diploma di Alta Formazione in
Facilitatore in Psicogenealogia e Costellazioni Familiari**

Il facilitatore formato attraverso il biennio acquisisce strumenti per accompagnare processi di consapevolezza legati alla storia familiare, alla lettura del sistema, alle narrazioni transgenerazionali e all'utilizzo di rappresentazioni simboliche individuali o di gruppo.

3. Annualità Counseling

L'Annualità Counseling costituisce la terza annualità del percorso triennale e può essere frequentata anche come percorso annuale specifico, previa valutazione della Direzione Didattica.

È dedicata allo sviluppo delle competenze fondamentali della relazione d'aiuto: ascolto, primo colloquio, analisi della domanda, comunicazione, riformulazione, progettazione del percorso, etica, deontologia, confini professionali, promozione della professione e criteri di invio.

L'annualità è pensata per chi desidera acquisire strumenti concreti per migliorare la qualità dell'ascolto, della comunicazione e dell'accompagnamento professionale, oppure per chi, avendo completato il biennio, desidera proseguire verso il completamento del percorso triennale.

La frequenza della sola Annualità Counseling non equivale al completamento del triennio e non dà accesso al diploma triennale, salvo integrazione con il biennio, il percorso personale, la supervisione, il tirocinio, la tesi e l'esame finale previsti dal percorso completo.

L'accesso all'Annualità Counseling e l'eventuale riconoscimento ai fini del completamento triennale sono subordinati alla valutazione della Direzione Didattica, alla verifica dei requisiti e alla coerenza del percorso formativo dell'allievo.

Obiettivi del corso

interpretazioni, soluzioni o letture precostituite, facilitando consapevolezza, responsabilità e autonomia.

Acquisire una base teorica umanistica, sistemica e psicogenealogica

Integrare i contributi dell'approccio centrato sulla persona, della comunicazione sistemica, della psicologia umanistica, della psicologia dello sviluppo, della psicologia sociale, della psicogenealogia e delle metodologie rappresentative.

Utilizzare il genogramma e il genosociogramma

Apprendere l'uso del genogramma e del genosociogramma come strumenti narrativi, grafici e relazionali per esplorare storia familiare, ruoli, miti, ripetizioni, segreti, esclusioni e risorse transgenerazionali.

Integrare la ricerca genealogica

Sviluppare competenze di base nella ricerca di documenti, fonti familiari, testimonianze orali, fotografie, archivi comunali, parrocchiali e militari, distinguendo tra dati, ipotesi, ricostruzioni e narrazioni.

Comprendere le dinamiche transgenerazionali

Esplorare trasmissioni familiari, lealtà invisibili, mandati impliciti, sindromi d'anniversario, miti, non detti e copioni familiari, evitando letture deterministiche o colpevolizzanti.

Utilizzare strumenti simbolici e fenomenologici in modo etico

Apprendere l'uso di sculture familiari, rappresentazioni simboliche, oggetti, fogli, sedie, immagini, figure e costellazioni familiari come strumenti di consapevolezza, osservazione e integrazione narrativa.

Sviluppare capacità di conduzione individuale e di gruppo

Formare l'allievo alla facilitazione di colloqui, laboratori, percorsi individuali e gruppi esperienziali orientati alla consapevolezza della storia familiare e dei pattern relazionali.

Riconoscere i criteri di invio

Acquisire strumenti per distinguere tra difficoltà relazionali, crisi esistenziali e situazioni che richiedono l'intervento di professionisti clinici, sanitari o servizi competenti.

Integrare percorso personale, supervisione e tirocinio

Sviluppare consapevolezza di sé, maturità relazionale, responsabilità professionale e capacità riflessiva attraverso percorso personale, supervisione didattica, tirocinio e prova finale.

Criteri di accesso e ammissione

L'ammissione ai percorsi avviene previa valutazione della candidatura, colloquio conoscitivo e motivazionale, disponibilità dei posti e accettazione del regolamento interno.

Accesso al percorso triennale

L'accesso al percorso triennale completo è subordinato alla valutazione della Direzione Didattica e alla verifica dei requisiti previsti per la formazione triennale in counseling.

In particolare, possono accedere al percorso completo:

- candidati in possesso di laurea triennale o titolo accademico equiparabile;
- candidati in possesso di diploma quinquennale di scuola secondaria superiore, purché possano documentare almeno 60 mesi effettivi di attività lavorativa, anche non continuativa, in ambito educativo, giuridico, organizzativo, sanitario, scolastico o sociale.

In mancanza dei suddetti prerequisiti, è possibile sostenere un colloquio conoscitivo e sottoporre la propria candidatura alla Commissione Didattica, che valuterà il percorso personale, formativo e professionale del candidato, la motivazione, la coerenza con gli obiettivi del corso e l'eventuale possibilità di accesso al percorso o a singole annualità formative.

Accesso al biennio e all'Annualità Counseling

Per il biennio e per l'Annualità Counseling è previsto un colloquio conoscitivo e motivazionale, con valutazione del curriculum e della coerenza tra obiettivi del candidato e proposta formativa.

La Direzione Didattica può proporre l'accesso al percorso completo, al biennio, alla singola annualità o a un percorso propedeutico, in base alla formazione pregressa e alla maturità personale e professionale del candidato.

Le figure professionali in uscita

Il percorso è stato strutturato per permettere agli allievi di maturare competenze progressive in tre aree professionali integrate: counseling sistemico-relazionale, psicogenealogia e facilitazione in costellazioni familiari. Le figure in uscita dipendono dalla formula formativa scelta e dal completamento delle attività previste.

1. Counselor Sistemico-Relazionale a indirizzo Psicogenealogico e Costellazioni Familiari

Il counselor è un professionista della relazione d'aiuto che accompagna la persona, la coppia, la famiglia, il gruppo o l'organizzazione in percorsi di ascolto, chiarificazione della domanda, consapevolezza, orientamento e sviluppo delle risorse. Nel modello proposto, il counseling integra la prospettiva sistemico-relazionale con strumenti psicogenealogici e rappresentativi, mantenendo una postura etica, prudente e non direttiva.

Il counselor lavora sulla domanda portata dal cliente, costruisce un setting chiaro, definisce obiettivi realistici, sostiene processi di consapevolezza e riconosce i limiti del proprio intervento, attivando l'invio ad altri professionisti quando necessario.

2. Psicogenealogista

Lo psicogenealogista si occupa dello studio della storia familiare e delle dinamiche transgenerazionali attraverso strumenti come ricerca genealogica, genogramma, genosociogramma, interviste, fotografie, documenti, narrazioni e linee del tempo familiari.

Il suo compito è aiutare la persona a osservare legami, appartenenze, esclusioni, segreti, miti, lealtà, ripetizioni, ricorrenze e risorse familiari, favorendo una lettura più ampia e consapevole della propria storia. Il lavoro psicogenealogico non cerca spiegazioni rigide o deterministiche, ma sostiene l'integrazione narrativa e simbolica della storia familiare.

3. Facilitatore in Costellazioni Familiari

Il facilitatore in costellazioni familiari accompagna rappresentazioni simboliche individuali o di gruppo, utilizzando strumenti come oggetti, fogli, sedie, immagini, sculture familiari, rappresentanti e configurazioni spaziali.

Il suo ruolo è creare un setting sicuro e rispettoso, accogliere la domanda, facilitare l'osservazione di ruoli, distanze, appartenenze, movimenti e risonanze, senza imporre interpretazioni o soluzioni. La conduzione richiede presenza, neutralità, capacità di contenimento, attenzione ai confini, riconoscimento dei segnali di rischio e disponibilità alla supervisione.

Cornice normativa e professionale

Il percorso si colloca nell'ambito della formazione professionale e della consulenza alla persona, secondo una cornice orientata alla qualità della vita, alla consapevolezza, alla crescita personale e allo sviluppo di competenze relazionali. Le attività proposte non sono orientate alla diagnosi, alla cura o al trattamento di disturbi, sintomi o patologie, salvo nei casi in cui l'intervento sia svolto da professionisti abilitati secondo la normativa vigente.

La formazione si richiama alla **Legge 4/2013 sulle professioni non organizzate in ordini o collegi** e alla necessità di definire con chiarezza ruolo, limiti, responsabilità, consenso, riservatezza, documentazione, criteri di invio e corretto posizionamento professionale.

Ogni allievo è tenuto a utilizzare gli strumenti appresi nel rispetto della propria formazione di base, delle proprie competenze, del proprio codice deontologico e dei confini professionali previsti dalla normativa vigente. Il percorso non abilita all'esercizio di professioni sanitarie o psicoterapeutiche e non sostituisce titoli, iscrizioni ad albi, abilitazioni o percorsi regolamentati eventualmente richiesti per specifiche professioni.

Cosa imparerai a utilizzare

Nel percorso apprendrai strumenti teorici, pratici ed esperienziali collegati alle tre figure professionali in uscita.

Counseling Sistemico-Relazionale

Imparerai a utilizzare il colloquio, l'ascolto attivo, la riformulazione, le domande esplorative, l'analisi della domanda, la costruzione del patto di lavoro, la progettazione del percorso e la verifica degli obiettivi. Questi strumenti permettono di accompagnare la persona nella comprensione di ciò che sta vivendo, nel riconoscimento delle proprie risorse e nella costruzione di nuove possibilità di scelta.

Psicogenealogia

Imparerai a utilizzare genogramma, genosociogramma, ricerca genealogica, interviste familiari, fotografie, documenti, oggetti, linee del tempo, mappe simboliche, blasone familiare e analisi delle ricorrenze. Questi strumenti permettono di esplorare storia familiare, mandati, lealtà invisibili, miti, segreti, esclusioni, ripetizioni, sindromi d'anniversario e risorse transgenerazionali.

Costellazioni Familiari

Il facilitatore utilizza rappresentazioni simboliche, sculture familiari, costellazioni individuali, costellazioni di gruppo, fogli, sedie, oggetti, immagini, Playmobil o figure, movimenti nello spazio, frasi essenziali e osservazione fenomenologica. L'obiettivo è rendere visibili relazioni, ruoli, distanze, appartenenze e movimenti interiori, mantenendo una conduzione prudente, supervisionata e rispettosa.

Una formazione integrata

La caratteristica del percorso è l'integrazione tra ascolto, lettura sistemica, storia familiare, lavoro simbolico e presenza relazionale. L'obiettivo è formare professionisti capaci di utilizzare strumenti diversi con chiarezza, prudenza, responsabilità e coerenza con il proprio ruolo professionale.

A chi è rivolto il percorso

Il nuovo percorso è pensato per chi desidera approfondire la comprensione della storia familiare, delle dinamiche transgenerazionali e degli strumenti simbolici, sistemici e psicogenealogici di esplorazione della persona e delle relazioni.

I destinatari ideali includono:

1. Professionisti della relazione d'aiuto

Counselor, psicologi, psicoterapeuti, pedagogisti, educatori, assistenti sociali, mediatori familiari, operatori sociali e professionisti che lavorano con persone, famiglie, gruppi o comunità. Gli strumenti proposti possono essere integrati nella pratica professionale nel rispetto del proprio ruolo e dei propri confini.

2. Professionisti del benessere e operatori olistici

Operatori del benessere, naturopati, insegnanti di yoga e meditazione, operatori olistici e professionisti che desiderano sviluppare una lettura più consapevole delle dinamiche familiari, relazionali e transgenerazionali.

3. Professionisti del settore educativo e sociale

Insegnanti, educatori, operatori scolastici, operatori di comunità e professionisti impegnati in contesti educativi o sociali, interessati a comprendere appartenenze, narrazioni familiari, ruoli, aspettative e mandati.

4. Professionisti delle risorse umane, della formazione e delle organizzazioni

Professionisti che operano con gruppi, équipe e organizzazioni e desiderano approfondire ruoli, appartenenze, relazioni, dinamiche di gruppo e processi organizzativi in una cornice sistemica e simbolica.

5. Persone interessate a un percorso personale e formativo

Persone motivate a intraprendere un cammino strutturato di conoscenza della propria storia familiare e delle dinamiche transgenerazionali, con partecipazione responsabile e rispetto del setting formativo.

Finalità del percorso

- Comprendere l'influenza della storia familiare: acquisire strumenti per leggere dinamiche transgenerazionali, ripetizioni, lealtà, miti e narrazioni familiari.
- Sviluppare consapevolezza personale e relazionale: ampliare la capacità di osservare ruoli, appartenenze, confini e risorse del proprio sistema familiare.
- Acquisire strumenti di psicogenealogia: utilizzare genogramma, genosociogramma, ricerca genealogica, interviste, fotografie e documenti familiari.
- Apprendere le basi delle costellazioni familiari: conoscere il lavoro rappresentativo e simbolico, la costruzione del setting e la conduzione prudente.
- Integrare etica e responsabilità professionale: riconoscere limiti, criteri di invio, riservatezza, consenso e confini del proprio intervento.
- Sviluppare competenze nella relazione d'aiuto: per chi sceglie il triennio o l'Annualità Counseling, approfondire ascolto, colloquio, domanda, comunicazione e progettazione del percorso.

Metodologia didattica

La metodologia didattica integra studio teorico, pratica esperienziale, esercitazioni, lavoro personale, supervisione e tirocinio o pratica supervisionata.

- lezioni teoriche live in sede e online;
- seminari tematici e approfondimenti bibliografici;
- esercitazioni pratiche individuali, in coppia e in gruppo;
- lavori sul genogramma, sul genosociogramma e sulla ricerca genealogica;
- sculture familiari, rappresentazioni simboliche e costellazioni individuali o di gruppo;
- studio di casi, simulate, conduzioni progressive e feedback dei docenti;
- supervisione di gruppo mensile;
- eventuali supervisioni individuali, su richiesta o su indicazione della Direzione Didattica;
- studio guidato, materiali didattici, produzione di elaborati e tirocinio o pratica supervisionata.

Modalità di svolgimento

Il percorso si svolge con incontri live, con possibilità di partecipazione in sede e online, secondo il calendario didattico annuale.

Alcune attività pratiche, laboratoriali ed esperienziali potranno essere indicate dalla Direzione Didattica come attività da svolgere preferibilmente o necessariamente in presenza.

Ogni annualità prevede indicativamente:

- 11 weekend formativi all'anno;
- 1 weekend al mese;
- orario 09:30 - 17:00;
- lezioni live in sede e online;
- attività pratiche ed esperienziali;
- studio guidato e materiali didattici;
- esercitazioni individuali e di gruppo;
- supervisione di gruppo mensile.

Monte ore e articolazione della formazione

Il percorso triennale completo prevede un monte ore complessivo minimo di 675 ore, articolato secondo una struttura che integra didattica teorico-esperienziale, percorso personale, tirocinio o pratica professionale supervisionata, supervisione didattica e verifica finale.

Articolazione del percorso triennale

- 450 ore di formazione teorico-esperienziale, distribuite nelle tre annualità: Psicogenealogia, Costellazioni Familiari e Counseling Sistemico-Relazionale.

- 25 ore di percorso personale individuale, svolte con professionisti indicati o riconosciuti dalla Direzione Didattica.
- 50 ore di percorso personale di gruppo, integrate nel processo formativo e nelle attività esperienziali.
- 150 ore di tirocinio o pratica professionale supervisionata, documentata secondo le indicazioni della scuola.

All'interno del monte ore formativo sono previste attività di supervisione didattica di gruppo per l'intero triennio e momenti di supervisione del tirocinio o della pratica professionale. La scuola prevede indicativamente 72 ore di supervisione didattica e almeno 15 ore di supervisione del tirocinio, organizzate nel calendario o in incontri dedicati.

Articolazione del biennio

Il biennio comprende le prime due annualità del percorso: Psicogenealogia e Costellazioni Familiari. Prevede indicativamente 300 ore di formazione teorico-esperienziale, oltre ad attività pratiche, esercitazioni, supervisione, produzione di elaborati e prova finale secondo il regolamento interno.

Articolazione dell'Annualità Counseling

L'Annualità Counseling costituisce la terza annualità del percorso triennale e può essere frequentata anche come percorso annuale specifico, previa valutazione della Direzione Didattica. Prevede indicativamente 150 ore di formazione teorico-esperienziale dedicate alla relazione d'aiuto, all'ascolto, all'analisi della domanda, al colloquio, all'etica e alla progettazione del percorso.

Il monte ore potrà essere dettagliato nel regolamento didattico e nel contratto formativo, anche in relazione alla formula scelta, alla normativa di riferimento, agli eventuali standard associativi e alle attività integrative previste dalla scuola.

Frequenza e assenze

La frequenza alle attività formative è obbligatoria. È consentito un massimo del 20% di assenze sul totale delle ore relative ai moduli teorico-pratici.

Non rientrano nel computo delle assenze consentite e devono essere svolte integralmente:

- le ore di supervisione didattica;
- le ore di percorso personale;
- le ore di tirocinio o pratica professionale supervisionata;
- le ore di supervisione specifica del tirocinio.

Eventuali assenze eccedenti il limite consentito dovranno essere recuperate secondo modalità definite dalla Direzione Didattica, purché compatibili con il regolamento della scuola e con i requisiti previsti per il riconoscimento del percorso.

La Direzione Didattica si riserva di valutare situazioni particolari, documentate e motivate, definendo eventuali modalità di recupero, integrazione o sospensione del percorso formativo.

Programma di studi

Il piano didattico è articolato in tre annualità formative. Il biennio comprende la prima annualità di Psicogenealogia e la seconda annualità di Costellazioni Familiari. L'Annualità Counseling costituisce la terza annualità del percorso triennale e può essere frequentata anche come percorso annuale specifico, previa valutazione della Direzione Didattica.

Prima annualità - Psicogenealogia, genogramma e genosociogramma

Lezione	Titolo	Sintesi
1	Storia familiare e ricerca genealogica I	Fonti, interviste, memoria familiare e costruzione del materiale di lavoro.
2	Ricerca genealogica II	Documenti, fotografie, testimonianze, migrazioni, eventi storici e contesti culturali.
3	Schützenberger e genosociogramma	Genosociogramma, sindrome d'anniversario, ripetizioni e trasmissioni transgenerazionali.
4	Boszormenyi-Nagy e lealtà familiari	Lealtà invisibili, giustizia relazionale, libro dei conti e debiti simbolici.
5	Abraham, Török, Dolto e Dumas	Cripta, fantasma, segreti, non detto e trasmissioni silenziose.
6	Segreti, vergogna, miti familiari	Totem, tabù, narrazioni familiari, appartenenze invisibili e materiale sensibile.
7	Sindrome d'anniversario e ripetizioni	Ricorrenze, incompiuti, coincidenze simboliche e mandati familiari.
8	Progetto senso e bambino di sostituzione	Nascita, nomi, aspettative, identità e mandati familiari.
9	Gemello scomparso e vita prenatale	Rappresentazioni simboliche, cautele metodologiche e integrazione narrativa.
10	Adozione, affidò e famiglie ricostituite	Appartenenze multiple, esclusioni, confini, ruoli e parentificazione.
11	Corpo, denaro, lavoro e successo	Narrazioni familiari, risorse, blocchi e autorizzazioni transgenerazionali.

Seconda annualità - Costellazioni Familiari e rappresentazioni simboliche

Lezione	Titolo	Sintesi
1	Fondamenti delle Costellazioni Familiari	Storia, principi, approccio fenomenologico, campo e postura del facilitatore.
2	Presenza e postura del facilitatore	Meditazione, centratura, corpo, risonanza e osservazione fenomenologica.
3	Setting, domanda e avvio del lavoro	Consenso, confini, formulazione della richiesta e protezione del gruppo.
4	Movimenti, frasi e segnali corporei	Osservazione prudente, linguaggio essenziale e integrazione dell'esperienza.
5	Conduzione I	Rappresentazioni con oggetti, fogli, sedie, immagini e lavoro individuale.
6	Conduzione II	Lavoro di gruppo, rappresentanti, posizionamenti, movimenti e feedback.
7	Relazioni, coppia e genitorialità	Temi sensibili, limiti di intervento, tutela della persona e criteri di invio.
8	Temi ad alta complessità	Lutti, esclusioni, segreti, eventi critici, sospensione del lavoro e invio.
9	Costellazioni individuali e sculture familiari	Strumenti simbolici, procedure individuali e integrazione narrativa.
10	Costellazioni organizzative e gruppali	Ruoli, appartenenze, gerarchie, funzioni, processi e dinamiche sistemiche.
11	Supervisione finale e progetto conclusivo	Revisione delle conduzioni, integrazione professionale, elaborato ed esame biennale.

Terza annualità - Counseling Sistemico-Relazionale e relazione d'aiuto

Lezione	Titolo	Sintesi
1	Storia, identità e fondamenti del counseling	Origini del counseling, sviluppo della professione, cornice professionale, ruolo, funzioni, Legge 4/2013 e limiti dell'intervento.
2	Fondamenti del counseling e approccio centrato sulla persona	Carl Rogers, centralità della persona, ascolto empatico, primo colloquio e analisi della domanda.
3	Comunicazione, scelte e cambiamento	Ascolto attivo, riformulazione, domande efficaci, restituzione, scelta consapevole e processi di cambiamento.
4	Psicologie per la relazione d'aiuto	Elementi di psicologia generale, sviluppo, gruppi, emozioni, bisogni, motivazioni e relazioni.
5	Altre scienze umane: simbolo, narrazione e rappresentazione	Linguaggio metaforico, immagini, narrazioni, cultura, appartenenze e uso prudente del materiale simbolico.
6	Altre scienze umane: famiglia, sistema e contesto	Lettura sistemico-relazionale della domanda, ruoli, confini, comunicazione, contesto sociale e culturale.
7	Etica, deontologia e confini professionali	Consenso, riservatezza, contratto, documentazione, limiti, responsabilità e confini del ruolo.
8	Professioni della relazione d'aiuto, elementi di psicopatologia e criteri di invio	Segnali di rischio, tutela della persona, limiti dell'intervento e invio ad altri professionisti.
9	Mindfulness, meditazione e presenza nella relazione d'aiuto	Presenza, corpo, risonanza, regolazione emotiva e ascolto consapevole.
10	Laboratorio di colloquio, analisi della domanda e progettazione del percorso	Simulate, casi, progettazione, feedback, obiettivi e costruzione del percorso.
11	Supervisione didattica, orientamento e promozione della professione	Verifica delle competenze, supervisione dei casi, identità professionale e promozione etica dell'attività.

Formazione esperienziale

La formazione esperienziale costituisce una parte fondamentale del percorso triennale e accompagna l'allievo nello sviluppo della propria postura personale e professionale. Comprende percorso personale, supervisione didattica, supervisione del tirocinio e attività di tirocinio o pratica supervisionata.

Percorso personale

Il percorso triennale prevede una formazione personale mista di 75 ore complessive, articolata in momenti individuali e di gruppo. Il percorso personale sostiene l'allievo nella comprensione della propria storia, delle proprie risonanze, delle modalità relazionali ricorrenti e degli automatismi che possono emergere nella relazione d'aiuto.

È finalizzato allo sviluppo di consapevolezza, maturazione personale, responsabilità professionale e capacità di mantenere una postura etica e rispettosa nel lavoro con l'altro.

Tipologia	Ore	Trainer / conduzione
Formazione personale individuale	25	Professionisti indicati o riconosciuti dalla Direzione Didattica
Formazione personale di gruppo	50	Attività esperienziali e formative condotte dai docenti del percorso
Totale percorso personale misto	75	Opzione scelta per il percorso triennale

Supervisione didattica e supervisione del tirocinio

Il percorso prevede 72 ore di supervisione didattica. La supervisione didattica accompagna l'intero triennio e permette agli allievi di integrare teoria e pratica, rileggere esercitazioni e conduzioni, elaborare dubbi e criticità, affinare la postura professionale e riconoscere i limiti del proprio intervento.

Accanto alla supervisione didattica, sono previste 15 ore di supervisione del tirocinio, dedicate alla rilettura delle attività svolte nei contesti di pratica, alla verifica della documentazione prodotta, alla riflessione sui casi e alla preparazione della relazione finale.

Tipologia	Ore	Supervisore / conduzione
Supervisione didattica	72	Docenti e supervisori del percorso
Supervisione tirocinio	15	Supervisore di tirocinio indicato dalla Direzione Didattica
Totale supervisioni	87	Monte ore superiore al minimo di 72 ore

Tirocinio e pratica supervisionata

Il percorso triennale prevede 150 ore di tirocinio o pratica supervisionata, da svolgersi presso enti, associazioni, servizi, studi o realtà convenzionate con la scuola. Le attività di tirocinio permettono all'allievo di applicare gradualmente gli strumenti appresi durante il percorso, nel rispetto del proprio ruolo, della cornice formativa e dei confini professionali.

Il tirocinio è documentato attraverso schede, registri, relazione finale e materiali richiesti dalla Direzione Didattica. Le attività possono essere distribuite su più contesti e convenzioni, nel rispetto dei requisiti formativi previsti.

Tipologia di attività	Ore	Ente / supervisione
Osservazione e partecipazione ad attività di relazione d'aiuto, ascolto, accoglienza o orientamento	30	Enti o realtà convenzionate
Partecipazione o co-conduzione supervisionata di attività di gruppo, laboratori, incontri formativi o esperienziali	30	Enti o realtà convenzionate / docenti supervisori
Attività pratiche supervisionate su genogramma, genosociogramma, rappresentazioni simboliche e strumenti sistemico-relazionali	30	Scuola / contesti convenzionati
Progetto di accompagnamento individuale documentato, articolato in 10 incontri	40	Supervisione della Direzione Didattica o di docente referente
Ricerca, studio, progettazione, redazione materiali e relazione finale di tirocinio	20	Attività documentata e validata dal supervisore
Totale tirocinio / pratica supervisionata	150	Monte ore minimo previsto

Verifiche intermedie

Durante il percorso sono previste verifiche formative finalizzate a monitorare apprendimento, partecipazione, postura, capacità di osservazione e integrazione progressiva delle competenze. Le verifiche possono includere colloqui orali, elaborati, esercitazioni, presentazioni di casi, simulate, produzioni scritte e momenti di restituzione individuale o di gruppo.

In caso di difficoltà significative, assenze rilevanti o mancata acquisizione di alcune competenze, la Direzione Didattica può richiedere integrazioni, colloqui individuali, supervisioni aggiuntive o attività di recupero prima dell'accesso all'esame conclusivo.

Esame finale e tesi

Al termine del percorso l'allievo cura, con la supervisione di un docente con funzione di relatore, un elaborato finale o una tesi conclusiva coerente con la formula formativa scelta.

Per il percorso triennale, la tesi comprende la presentazione e la discussione del progetto di accompagnamento individuale in 10 incontri, corredato da cornice teorica, analisi della domanda, descrizione del processo, strumenti utilizzati, riflessioni metodologiche, limiti dell'intervento e criteri di invio eventualmente considerati.

L'esame finale prevede la discussione dell'elaborato o della tesi davanti alla Commissione Didattica, la presentazione della relazione di tirocinio, la restituzione sul progetto di accompagnamento individuale, la valutazione del percorso personale e formativo, la verifica della maturazione complessiva dell'allievo, della regolarità amministrativa e del completamento del monte ore previsto.

Il superamento dell'esame finale consente il rilascio del diploma previsto dalla formula formativa completata.

Attestazioni finali

A conclusione del percorso, in base alla formula formativa scelta, sono previste due diverse attestazioni.

Al termine del BIENNIO

Gli allievi che completano il Biennio in Psicogenealogia e Costellazioni Familiari, con frequenza regolare, partecipazione alle attività previste, discussione dell'elaborato finale e superamento dell'esame conclusivo, ricevono il:

Diploma di Alta Formazione in Facilitatore in Psicogenealogia e Costellazioni Familiari

Al termine del TRIENNIO

Gli allievi che completano il Percorso Triennale in Counseling Sistemico-Relazionale a indirizzo Psicogenealogico e Costellazioni Familiari, con frequenza regolare, percorso personale, supervisione, tirocinio, discussione della tesi finale e superamento dell'esame conclusivo, ricevono il:

Diploma del Corso Triennale di Formazione in Counseling Sistemico-Relazionale a indirizzo Psicogenealogico e Costellazioni Familiari

Il rilascio del diploma finale è subordinato al completamento del monte ore previsto, alla partecipazione alle attività didattiche ed esperienziali, alla regolarità amministrativa, alla discussione dell'elaborato o della tesi finale e al superamento dell'esame conclusivo.

Investimento economico e modalità di pagamento

Il nuovo percorso può essere frequentato secondo tre modalità formative: percorso triennale completo, biennio in Psicogenealogia e Costellazioni Familiari, oppure Annualità Counseling.

Percorso	Costo complessivo	Modalità rateale	Unica soluzione agevolata
Triennale in Counseling Sistemico-Relazionale a indirizzo Psicogenealogico e Costellazioni Familiari	Euro 5.000,00	Euro 350,00 iscrizione/acconto + 31 rate mensili da Euro 150,00	Euro 4.700,00
Biennio in Psicogenealogia e Costellazioni Familiari	Euro 3.300,00	Euro 300,00 iscrizione/acconto + 20 rate mensili da Euro 150,00	Euro 3.000,00
Annualità Counseling	Euro 1.980,00	11 rate mensili da Euro 180,00	Euro 1.800,00

La quota di iscrizione/acconto conferma il posto e viene detratta dall'importo complessivo del percorso.

Chi sceglie fin dall'inizio il percorso triennale accede a una quota complessiva agevolata, a una rata mensile più leggera e al prezzo bloccato per l'intera durata del percorso.

Eventuali bolli, costi amministrativi, testi consigliati, supervisioni individuali extra, percorsi personali individuali e attività facoltative non comprese nel piano didattico sono da considerarsi a parte.

Informazioni e iscrizioni

Siddharta Studio e Formazione - U.P.S.U.O.S.

Via Vito Manchisi, 20 - 70014 Conversano (BA)

Telefono: 329 7226817

Email: siddhartastudioeformazione@gmail.com

Le iscrizioni sono subordinate a colloquio conoscitivo, valutazione della candidatura, disponibilità dei posti e accettazione del regolamento interno.